

Giallo Verde



Domenica 31 gennaio 2010

Arriva il Longare-Castegnere

Alla terza giornata del girone di ritorno il Caldiero Terme ospita la formazione vicentina del Longare-Castegnere, società nata nell'estate del 2007, dalla fusione fra le due società Longare Costozza, partecipante al campionato di Prima Categoria ed Aston Villa, che invece giocava in Terza Categoria. Quello di oggi sarà il quinto confronto fra le due società, in quanto in precedenza si sono ritrovate solamente in due stagioni, la prima nel 1961-62 (0-0 a Longare e 3-0 al ritorno a favore della Libertas Caldiero, con doppietta di Boscaini e rete di Gino Beghini e nel campionato 1994-95, l'anno della promozione in Promozione per i gialloverdi, con un 2 a 1 a favore dei padroni di casa del Caldiero Terme, con reti messe a segno da Roberto Pellizzon, Rodighiero e Mirko Cucchetto, mentre al ritorno sul terreno di Longare l'incontro si concluse sullo 0 a 0. Nel campionato in corso Caldiero e Longare occupano a braccetto la sesta posizione in classifica, quindi ad un passo dalla zona play off, pertanto anche se siamo solamente alla terza di ritorno l'incontro odierno rappresenta una tappa importante per entrambi, per poter eventualmente ritagliarsi un possibile posto nella griglia dei play off.

Giorgio Verzini

Il Personaggio: "Bar del Bogon"



Al motto **"Se non bee el cliente, bee el paron!"** è nato ormai da circa un ventennio "Il Bar del Bogon", il punto di ristoro a disposizione degli sportivi che frequentano gli spalti del comunale nei fine settimana. La sede storica naturalmente era nel piccolo bar ricavato sotto la tribuna del vecchio campo di Via Da Prato, dove fra l'altro c'era un "affresco" con le caricature di alcuni fra i personaggi più pittoreschi del calcio caldierese. Ormai in tutti questi anni dietro al bancone si sono avvicendate diverse formazioni di "bogoni", anche se una figura presente quasi perennemente è quella di Gianni Brutto, uno dei padri fondatori del "Bogon".

Nel corso degli anni ha cambiato diversi partners, dal "Bue", ad "Angelin", al "Caba", al "Gea", all'indimenticabile Giovanni Federici, ma anche figure "illustri" come l'ex presidente del Calcio Caldiero Loris Targon o come l'attuale Assessore allo Sport, che per noi rimane sempre "el Pacio".

Ma non ci siamo fatti mancare nemmeno le rappresentati del gentil sesso come la Teresa, la Paola, le sorelle Eleonora & Chiara, la Patrizia e la Luisa del "Cinquemila". Tutte persone votate a dare una mano alla società e nello stesso tempo fornire un servizio agli avventori, pronte a servire un sacchetto di patatine ai piccoli

calciatori o un bicchiere di vin brulé fumante nelle giornate particolarmente gelide.

La formazione attuale, naturalmente capitanata come sempre dall'inossidabile Gianni Brutto, nelle cui vene scorre sangue "Bianco & Nero", non tanto per il tipo di vino deglutito, ma solamente perché grande tifoso della "Vecchia Signora", è composta dai suoi "compari" Piero Rancan, Davide Aldegheri e Diego Grifalconi

Giorgio Verzini

Le partite di oggi ore 14.30
C.CALDIERO T.-LongareCastegn.
 Prix Le Torri-Am.Nogara
 Minerbe-Belfiorese
 Casaleone-CamisanoS.
 Rivoli-Lugagnano
 Alba B.Roma-MartinoSpeme
 MM Sarego-Oppeano
 Gazzolo-Sona Mazza

Prossimo turno 07/02/10 ore 14.30
 Camisano-Alba B.Roma
 Sona Mazza-**C.CALDIERO T.**
 Lugagnano-Casaleone
 S.MartinoSpeme-Gazzolo
 Oppeano-Minerbe
 Am.Nogara-MM Sarego
 LongareCastegn.-Prix Le Torri
 Belfiorese-Rivoli

Classifica

Oppeano	30
MM Sarego	29
Lugagnano	28
Casaleone 1956	28
Alba B.go Roma Vr	27
C. CALDIERO T.	24
Longare-Castegnere	24
Rivoli Veronese	23
Gazzolo	21
Sona Mazza	20
Belfiorese	18
Camisano Vicentino	18
S.Martino Speme	17
Minerbe	15
Prix Le Torri	13
Amatori Nogara	12

La prima volta & l'ultima
Campionato Prima Categoria 1961-62
24 settembre 1961

Longare-Libertas Caldiero 0-0

Longare: Guadin, Zancan, De Boni, Agostini, Piccoli, Pellizzari II°, Pellizzari I°, Favin, Bastianello, Beggio, Costa.

Libertas Caldiero: Facci, Zanoni, Bortolazzi F., Marini C., Muttinelli, Ficeli G., Beghini, Leoni, Ficeli A., Pelucco, Sivero. Allenatore Orfeo Bellesini

Arbitro: Guarini di Cittadella

LONGARE. Con un'attenta condotta di gara la Libertas è riuscita a strappare sul munito campo locale un punticino, in fin dei conti meritato. Al 20' Pellizzari II° tira con violenza, ma Facci para è pronto all'intervento. Al 33' Leoni batte una punizione contro il Longare: Guadin para brillantemente. Al 42' un tiro di Bastianello finisce sul fondo a filo di traversa. Nella ripresa al 18' il Longare crea una propizia azione, sciupata questa volta da Costa. Al 25' il portiere ospite si lascia sfuggire la palla. Raccoglie Bastianello che passa a Costa solo davanti alla porta: nuovamente il tiro dell'ala sinistra locale termina incredibilmente a lato. A loro volta al 35' gli ospiti con Beghini perdono una facilissima occasione.

Nella Libertas si sono particolarmente distinti Zanoni ed i fratelli Adriano e Gianni Ficeli.

Campionato Prima Categoria 1994-95
13 marzo 1995

Salin Longare-Caldiero Terme 0-0

Salin Longare: Pavan, Norbiato, Boni, Volpato, Barcaro, marotto, Monico, Biasiotto, Maistrello, Corbolino, Rodeghiero All: De Grandi.

Caldiero: Bendinelli, Baldo D., Bandoni, Manzardo, Benin I., Maschi, Albertini, Piccinato, Molinaroli A., Pellizzon, Cucchetto M. All: Maurizio Testi.

Arbitro: Yuri Elice di Castelfranco Veneto

LONGARE. E' un pareggio che vale una vittoria per il Longare. I padroni di casa scesi in campo senza Casarotto e Dalle Rive hanno bloccato la squadra leader della classifica con un'ottima partita di contenimento..... E ci poteva essere anche la "posta piena" per i padroni di casa, quando al 90' per fallo di mano in area di Bandoni, l'arbitro non ha avuto esitazioni ad espellere lo stesso bandoni ed assegnare la massima punizione. Tira Maistrello ma para Bendinelli. Poco da segnalare per la cronaca. Al 24' attacca il caldiero con Cucchetto, tiro in diagonale che va di poco fuori sulla sinistra di Pavan. All'81 traversone di Pellizzon per Molinaroli, esce d'anticipo Pavan.

Non è facile trovare nel nostro calcio dilettantistico, un calciatore che abbia già accumulato un "palmares" così nutrito come quello di Michael Zago.

Nato il 2 di giugno del 1981, Michael inizia la sua carriera pedatoria con i gialloverdi del Real Boys, realtà sportiva del Villaggio dell'Oca in Borgo Milano e a due passi da Chievo.

Quindi trascorre tre anni importanti nelle giovanili del Milan, mentre nel 1998-99 gioca con la Primavera del Monza.

Nell'estate del 2000 arriva la chiamata dalla squadra alabardata della Triestina, che partecipa al campionato di C2, dove ad allenare c'era un certo signor Ezio Rossi, ex difensore di Torino ed Hellas Verona.

Una stagione e mezza al "Nereo Rocco" con compagni di squadra come Elvis Abruscato, ma anche Luca Cortellazzi, forte centrocampista che ora gioca nell'MM Sarego, prima di passare nei gialloblù del Trento.

Nel 2002-03 torna a Verona, per giocare nella formazione Primavera del Chievo Verona.

Si trasferisce al Sud all'inizio della stagione 2003-04 con i gialloverdi del Melfi, società presente nell'omonimo comune di circa 18.000 abitanti in provincia di Potenza e che partecipa al campionato di C". Ma "Maicol" così si pronuncia il suo nome, la stagione la termina in serie D con i neroverdi del Bitonto.

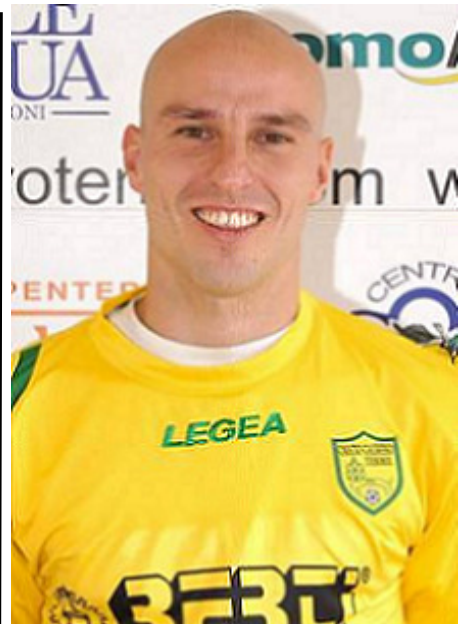
Nell'estate del 2004 decide di tuffarsi nel campionato dilettantistico e sceglie i gialloblù della Montebaldina di Caprino allenata da "Puma" Montagnoli, ma a dicembre passa nella formazione della Nova Serenissima Bovolone, pure lei partecipante al campionato d'Eccellenza.

Nel campionato successivo 2005-06 prova l'esperienza vicentina in Eccellenza con i biancoazzurri del Camisano, ma a metà stagione torna a Bovolone nel campionato di Promozione.

Poi una stagione ancora in Promozione, questa volta con la maglia dell'Alba Borgo Roma dove fa coppia a centrocampo con Manuel Paucullo.

E l'estate successiva, quella del 2007, gli ritroviamo entrambi in coppia nel nostro Caldiero Terme a dirigere il centrocampo nella splendida stagione culminata con la promozione in Promozione.

E questa per lui è la terza stagione con il Caldiero Terme.



Lo anticipiamo per essere immediatamente chiari e precisi. Se sentirete Michael Zago parlare in modo loquace e per più di 30 secondi consecutivi, iniziate a preoccuparvi...!

Il nostro Michael lo abbiamo imparato ad apprezzare come il gladiatore del centrocampo gialloverde e come un ragazzo riservato e concreto nella vita.

Un'impronta da professionista (basta dare un'occhiata al suo palmarès) fanno di Zago un giocatore fondamentale per gli equilibri della squadra termale, un giocatore che quest'anno potrebbe fino ad ora meritarsi il "mastino gialloverde", premio per il miglior rendimento in campo.

I suoi duelli nelle partitine infrasettimanali con il suo compagno Aleksic "il Serbo" sono una "chicca" da non perdere per gli amanti della pura "rivalità calcistica" tra compagni, che si conclude (tra una "pacca" e l'altra) con una genuina e sportiva stretta di mano.

Michael, hai dei rimpianti per la tua carriera?

No, è andata così e si vede che quello doveva essere il mio unico destino.

Hai avuti degli idoli calcistici?

Da adolescente mi piaceva molto il ceco Thomas Skuravy, ariete del Genoa di Bagnoli, che ha lasciato un bellissimo ricordo nei tifosi dei grifoni, con le sue 58 reti.

Come ti trovi a Caldiero?

Non sono mai stato così bene come in questa società. Firmerei a vita.

Che dire.. Conciso, sintetico, chiaro. Sei proprio tu Michael Zago....

(intervista di Davide Tosi)